



Abruzzo, l'AI guadagna terreno. Nelle Pmi l'uso raddoppia al 16%



Dalla Regione 97 milioni alla ricerca. Oggi a Pescara chiude InnovAzioni Cresce l'ecosistema abruzzese dell'innovazione, sia quella tecnologica che sociale. «Nelle nostre piccole e medie imprese, l'innovazione è l'unico motore di sostenibilità economica: se non fosse per essa, la pressione dei mercati globali diventerebbe insostenibile. Innovare è l'unica via per difendere il lavoro e far crescere l'occupazione», osserva il presidente di [Confindustria Abruzzo Medio Adriatico](#), [Lorenzo Dattoli](#). E l'Abruzzo sta pienamente in questa visione: nel primo semestre gli occupati sono diventati 535 mila, 25 mila in più dello scorso anno, il tasso di occupazione è salito al 64,8% (+3,1%) e quello di disoccupazione è sceso al 5,2% (-2,5%). Sono 300 le startup innovative attive nella regione (il 2% del totale nazionale), con una forte crescita soprattutto nell'area di Pescara (+26,8% in nove anni) e con una specializzazione nei settori dell'energia, della sostenibilità e delle tecnologie digitali, anche se sono poco più di una decina quelle che superano la soglia dello scale-up o del milione di fatturato.

Quanto alla diffusione dell'intelligenza artificiale tra le Pmi della regione, il trend è positivo: quelle che hanno accettato questo strumento come leva competitiva erano il 5% nel 2024, l'8% l'anno scorso e oggi rappresentano il 16% del totale. Una crescita accompagnata dai nove Poli dell'Innovazione presenti sul territorio, che promuovono una rete estesa fatta da micro, piccole e medie imprese, grandi gruppi, startup, università, centri di ricerca, enti formativi, associazioni di categoria e istituzioni pubbliche. Anche la Regione Abruzzo è proattiva sul fronte dell'innovazione: da metà 2025, tramite il Pr Fesr, ha finanziato con 97 milioni il bando Grande Ricerca, risorse destinate alla ricerca industriale, all'innovazione e al trasferimento tecnologico verso il tessuto produttivo locale, e a febbraio di quest'anno ha lanciato Le Valli della Tecnologia, progetto di rigenerazione territoriale per contrastare lo spopolamento e l'isolamento delle aree interne della Marsica. Di questo clima positivo beneficerà anche il Pil regionale: la stima di Confesercenti è che possa crescere quest'anno dello 0,9%, con l'Aquila al +1%, al decimo posto tra le province, nonostante il perdurare dei problemi dell'automotive, che ha portato la Regione a chiedere al Mimit di riconoscere l'area di crisi industriale complessa del settore.

PUBBLICAZIONE: italypost.it

PAESE: ITA

TIPOLOGIA: Web

AVE: €10.82

REACH: 910

CATEGORIA DEL SITO WEB: Finance/Investing

VISITE MENSILI: 27676.39

AUTORE: Fabio Mannoni

URL: www.italypost.it



[> Versione Online](#)

> 22 ottobre 2026 alle ore 18:01

A meno di due anni dall'inquadramento europeo come Moderate Innovator, l'Abruzzo si conferma un luogo capace di favorire lo sviluppo tecnologico anche oltre i propri confini. Lo confermano anche i 330 progetti presentati nei 13 anni del festival InnovAzioni, che si conclude oggi a Pescara: i 20 finalisti del contest di questa edizione, nove imprese e 11 startup (la metà abruzzesi, ndr), raccontano un'innovazione trasversale, che spazia dall'intelligenza artificiale alla mobilità accessibile, dalla bioeconomia alla salute e all'efficienza energetica. Al contest seguirà un percorso di accelerazione dei progetti attraverso l'Open Innovation LABs: «Vogliamo che le idee incontrino bisogni reali e che dal confronto nascano nuove collaborazioni, a beneficio della competitività delle imprese e dello sviluppo del territorio», spiega il presidente Dattoli, che ieri sul palco di InnovAzioni ha dialogato con Luca, il robot umanoide guidato dall'intelligenza artificiale, sul tema di questa edizione: Impresa intelligente: AI Agents e nuovi modelli decisionali. Servono competenze multidisciplinari e altamente qualificate in grado di governare questi processi di innovazione. Un bisogno che non è soltanto dell'Abruzzo.